**150° Anniversario della fondazione della Congregazione delle Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue.**

**Il 19 febbraio la solenne celebrazione**

**presieduta dell’Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Andrea Bellandi**

Celebrano il **150esimo anniversario** della loro fondazione, quest’anno**, le Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue**. A Salerno, presso la parrocchia del Volto Santo di Pastena, dopo il triduo di preparazione, domenica **19 febbraio,** alle ore 18.30, l’Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor **Andrea Bellandi,** presiederà la celebrazione eucaristica.

Le Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue, dunque, invitano la comunità tutta ad elevare un inno di lode e di ringraziamento al Signore, per l’importante traguardo raggiunto e per il *bene* ottenuto grazie alle opere realizzate e portate avanti dalla Congregazione presente in Italia (in Sicilia, Calabria, Puglia, Campania, oltre che a Ciampino e a Roma) e nel mondo. Esattamente negli Stati Uniti, in Brasile, in India, in Nigeria, nelle Filippine e in Indonesia, dove **le Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue** offrono servizio apostolico missionario (ospedali, assistenza ammalati, visite alle famiglie, distribuzione di medicine, mense dei poveri, centri di accoglienza per giovani lavoratrici e universitarie, centri di spiritualità e insegnamento nelle scuole). In particolare, presso la **Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno**, sono presenti a Salerno, Acerno e Battipaglia, dove sono impegnate in favore delle studentesse universitarie e delle scuole superiori, nonché della comunità educativa di tipo familiare per bambini dai 4 ai 12 anni vittime di violenza. E, ancora, si dedicano alla catechesi in parrocchia, agli *Amici di don Tommaso* (laici che seguono la spiritualità della Congregazione) e all’assistenza agli anziani.

**La storia**

La Congregazione delle Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue fu fondata a Pagani, il 6 gennaio del 1873, dal sacerdote **Tommaso Maria Fusco** (1831-1891), al fine di curare le fanciulle abbandonate. Fusco, beatificato da Papa Giovanni Paolo II, orfano di entrambi i genitori, dello zio e del fratello, era devoto *al Cristo paziente e a Maria addolorata*. Fin dall’inizio del suo ministero, si dedicò alla formazione dei fanciulli. Aprì poi una casa come scuola di teologia morale per i sacerdoti, ispirandoli all’amore per il sangue di Cristo. Nel 1873, fondò la Congregazione delle Figlie della Carità, dedicandosi alla predicazione degli esercizi spirituali e alle missioni popolari. Preso di mira a causa del bene che operava, dovette affrontare umiliazioni, persecuzioni e calunnie. Morì a 59 anni. Il carisma della Congregazione rimase *la Carità del Sangue di Cristo,* come prova del suo amore più grande e *manifestazione dell’Amore del Padre per tutti gli uomini.* Le sorelle continuano oggi a dedicarsi all’insegnamento delle scuole materne e elementari, alla catechesi in parrocchia, all’assistenza agli ammalati negli ospedali, alle anziane nelle case di riposo e all’educazione dei bambini a rischio nelle comunità educative familiari.

*Con preghiera di massima divulgazione,*

**La Portavoce dell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno**

**Dott.ssa Marilia Parente**